

Approvata la relazione semestrale: più credito alle famiglie e alle imprese e forte incremento del numero dei clienti e dei rapporti

BpS, sempre più forte il legame con il territorio

SPOLETO - Il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Spoleto Spa, presieduto da Nazzareno D'Atanasio, ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, illustrata dal direttore generale, Francesco Tuccari.

L'esame dei dati contabili evidenzia la crescita della base clientela (+2,8% rispetto al 31 dicembre 2010) e dei rapporti di conto corrente (+3,7% rispetto al 31 dicembre 2010), gli impieghi alla clientela (al netto di titoli e polizze - investimenti finanziari) in crescita del 3,7% a conferma della costante politica di sostegno alle famiglie e alle imprese, mentre la raccolta complessiva registra un modesto calo (-2,9%) soprattutto nella sua componente "istituzionale".

I ratios patrimoniali (Tier 1 al 9,39% e Total Capital Ratio all'11,29%), testimoniano la solidità dell'Istituto; in crescita Margine di interesse (+3,7% rispetto al 30 giugno 2010) e Margine di Intermediazione primario (+3,5% rispetto al 30.6.10), grazie soprattutto al-



»» Da sinistra, Nazzareno D'Atanasio, Michelangelo Zuccari e Francesco Tuccari

la stabilità dello spread tra tasso medio attivo e passivo.

"In un contesto economico nazionale ed internazionale non favorevole - ha dichiarato il presidente D'Atanasio, la Banca Popolare di Spoleto - grazie all'impegno dell'intera struttura esecu-

tiva, che ha operato con professionalità e senso di responsabilità è riuscita comunque a sviluppare la propria attività di intermediazione, mantenendosi solida e competitiva sul mercato".

"Guardiamo al futuro con positività - ha concluso il direttore generale Tuc-

cari - convinti che la nostra politica di sostegno agli operatori e alle famiglie dei territori di riferimento e la capacità di stabilire con la clientela relazioni fiduciarie e durature saranno le carte vincenti contro le incertezze e i timori di questo periodo certo non facile. Si tratta ora di continuare a approfondire impegno, attenzione e prudenza gestionale, si da raggiungere obiettivi ulteriori, proseguendo in un equilibrato e autonomo percorso di crescita".

Il 28 aprile 1895 venne fondata la Banca Cooperativa Popolare in Spoleto. Il 30 luglio 1992 la Banca Popolare Società Cooperativa si è trasformata in Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Dal settembre 1996 la Banca Popolare di Spoleto SpA è quotata alla Borsa Valori di Milano.

Attualmente sono 105 gli Sportelli aperti al pubblico, variamente distribuiti nelle Province di Perugia, Terni, Siena, Rieti, Roma, Viterbo, Latina, Macerata, Ancona, Ascoli Piceno, L'Aquila e Milano. Sono altresì operativi 2 Uffici di Tesoreria.